

Direttive procedura di qualificazione

Corso Istruttore cinofilo

Stato al 19 aprile 2026

Le presenti direttive regolano lo svolgimento della prova finale di qualificazione per il corso Istruttore cinofilo, secondo le disposizioni del Regolamento d'esame.

1. Organizzazione generale

Gli esami teorici e pratici si svolgono presso il CPS di Locarno.

L'area scolastica riservata agli esami è accessibile esclusivamente ai periti, agli esaminandi e ai figuranti per il tempo d'esame nel quale sono impiegati che sono pregati di utilizzare unicamente i parcheggi pubblici.

Per coloro che sono in attesa di essere esaminati viene messo a disposizione il locale pausa al 1° piano dell'istituto.

Durante gli esami non sono tollerati cani sul campo all'infuori di quelli coinvolti dagli esami stessi. I candidati sono responsabili di gestire il proprio cane in modo che non arrechi danno ad oggetti o cose, ad altri cani e agli altri esaminandi.

Il candidato è presente un quarto d'ora prima dell'inizio del proprio esame sul sedime della scuola e si annuncia ai periti.

2. Parti d'esame e procedura di qualificazione

2.1 Esame teorico

L'esame teorico ha una durata di 2 ore, si svolge in forma scritta sui temi dei moduli A fino a G:

- A: Formare un gruppo di persone
- B: Applicare tecniche di addestramento del cane
- C: Prevenire incidenti, igiene e pronto soccorso
- D: Agire nel rispetto delle norme legali
- E: Interpretare i comportamenti del cane
- F: Amministrare e pianificare le lezioni
- G: Istruire i cuccioli

Mezzi ausiliari:

- Materiale per scrivere
- OPAn (Ordinanza sulla protezione degli animali), senza annotazioni

L'esame viene supervisionato da due periti che non possono rispondere a nessuna domanda. Non sono previste pause.

2.2 Esame Pratico I

L'esame pratico I ha una durata di 60 minuti, si svolge in forma scritta sui contenuti dei moduli P.

- Interpretare i comportamenti del cane
- Istruire i cuccioli

L'esame si svolge attraverso lo studio di 4 casi reali.

I casi in questione toccano diversi ambiti della formazione, sarà richiesto al candidato di prendere una posizione e di stilare un piano di azione in base alla propria idea di intervento nei diversi casi in questione.

Durante lo svolgimento del lavoro sarà richiesto al candidato di protocollare direttamente sul foglio i propri ragionamenti e le proprie idee in forma scritta e chiaramente leggibile.

La soluzione dei singoli casi, in base alla complessità, genera un numero differente di punti.

La valutazione avviene secondo i seguenti criteri ed i relativi punti per ogni domanda sono annotati in calce:

- Coerenza del procedimento: 20%
- Possibilità di messa in pratica nel quotidiano, coerenza con il codice etico: 20%
- Rispetto delle norme legali e di sicurezza: 20%

- Correttezza delle scelte metodologiche in riferimento alla situazione e all'età del cane: 20%
- Correttezza delle scelte etologiche: 20%

Mezzi ausiliari:

- Materiale per scrivere
- OPAn (Ordinanza sulla protezione degli animali), senza annotazioni

L'esame viene supervisionato da due periti che non possono rispondere a nessuna domanda. Non sono previste pause.

2.3 Esame pratico II

L'esame pratico II ha una durata di 1 ora e si svolge in forma pratica. L'esame verte sul contenuto dei moduli P e dei moduli A fino a G.

L'ora di esame viene suddivisa come segue:

- Mezz'ora durante la quale il candidato lavora con due binomi di sua scelta ad un esercizio complesso precedentemente preparato a casa. Una copia del piano lezione viene consegnata ai periti all'inizio dell'esame ed è parte integrante dei documenti d'esame e della valutazione. Durante il tempo a disposizione il candidato deve lavorare **in contemporanea (due cani sul campo nello stesso momento)**.

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

- Pianificazione e organizzazione della lezione: 10%
 - Gestione del gruppo e comunicazione efficace: 10%
 - Utilizzo delle tecniche di addestramento, differenziazione, strategie didattiche e lettura dei cani: 10%
- Pianificazione e organizzazione della lezione: 10%
 - Gestione del gruppo e comunicazione efficace: 20%
 - Utilizzo delle tecniche di addestramento, differenziazione, strategie didattiche e lettura dei cani: 20%

Mezzi ausiliari:

- Rinforzi
- Supporti didattici
- Materiale per la costruzione di esercizi
- Binomi scelti tra i partecipanti dei corsi di preparazione del presente corso in formazione o che hanno frequentato corsi precedenti. Non sono ammessi figuranti provenienti da corsi di altre istituzioni o da strutture private.

Esigenze particolari in termine di materiale vanno segnalate alla Commissione d'esame al più tardi una settimana prima dell'esame.

Ogni maltrattamento del cane ai sensi dell'OPAn da parte del candidato o del figurante, porta alla conclusione immediata dell'esame e all'esclusione del candidato dalla procedura di qualificazione.

L'esame viene supervisionato da due periti, i quali possono rispondere a domande inerenti allo svolgimento dello stesso. I periti, in caso di dubbio, possono chiedere delucidazioni sulle scelte fatte o possono chiedere di proseguire nella costruzione degli esercizi saltando dei passaggi. Non sono previste pause.

In aggiunta a quanto sopra il candidato ottiene una valutazione generale sul suo operato (20%).

2.4 Lavoro di approfondimento

- a) Il Lavoro di approfondimento è un lavoro originale e personale che la persona in formazione svolge individualmente, durante il periodo di formazione. Il tema è lasciato libero, ma dovrebbe preferibilmente avere a che fare con il mondo della cinofilia.
- b) Il documento è così strutturato:
- Copertina e prima pagina in cui deve figurare:
 1. titolo dell'argomento;
 2. nome e cognome della persona in formazione;
 3. corso;
 - Indice generale;
 - Introduzione;
 - Parte principale / sviluppo del proprio argomento con:
 - titoli e sottotitoli, pagine numerate;
 - illustrazioni, schemi e grafici corredati dalle fonti e da spiegazioni/didascale;
 - Conclusione/riflessione personale;
 - Bibliografia e fonti.

Il testo deve essere lungo indicativamente 20'000 caratteri che equivalgono a circa 10 pagine, immagini escluse.

- c) La valutazione del Lavoro di approfondimento è basata sui seguenti criteri:
- coerenza con il tema scelto (1/3);
 - forma e presentazione (1/3);
 - riflessione personale (1/3).
- d) Ogni contributo ripreso da fonti esterne deve essere opportunamente segnalato.
- e) Il termine di consegna è il 30 aprile dell'anno dell'esame.
- f) La persona in formazione consegna sulla piattaforma Moodle una copia del LA e una copia cartacea firmata in segreteria del CPS Locarno. Scaduto il termine di ricorso il LA verrà archiviato presso la segreteria del CPS Locarno. La proprietà intellettuale del lavoro e della persona in formazione.

3. Valutazione e risultati

Gli esami sono valutati nel modo seguente:

LA (specificare):	Nota arrotondata al mezzo punto
Esame teorico I:	Nota arrotondata al mezzo punto
Esame pratico I:	Nota arrotondata al mezzo punto, coefficiente 2
Esame pratico II:	Nota arrotondata al mezzo punto, coefficiente 2

4. Disposizioni finali

Le presenti direttive entrano in vigore con l'anno scolastico 2026 e abrogano tutte le disposizioni precedenti, richiamata la RD n. 306 del 12 giugno 2026.

Per l'Associazione Ticinese Istruttori cinofili (ATIC)



atic
associazione ticinese
istruttori cinofili

Roberto Mossi (Presidente)